



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.edu.it - E-mail:
CTPC01000A@istruzione.it



Prot. n. 9041/2.2.a

Adrano, 19/12/2019

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 6 APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E. F. 2020

Il giorno 18 del mese DICEMBRE dell'anno 2019, alle ore 15,30, nei locali del Liceo Ginnasio "G. Verga", si è riunito il **Consiglio d'Istituto**. Sono presenti alla riunione i componenti del Consiglio, come da avviso di convocazione allegato al presente verbale (**ALLEGATO 1**). Risultano assenti i componenti: Giambrone, Scarvaglieri, Russo. Presiede il componente (genitore) d'istituto Dott. Marcello Cantone, verbalizza la prof.ssa Giuseppina Sangiorgio

COMPONENTE DI DIRITTO : D.S. SPINELLA VINCENZO			
GENITORI	STUDENTI	DOCENTI	ATA
CANTONE MARCELLO	MALVUCCIO ERIKA	SANGIORGIO GIUSEPPINA	MESSINA LUIGI
DELL'AQUILA ROSA	RENATO GIAMBRONE	CORSARO MARIA STELLA	RUSSO ANNA
D'ORTO ALFINA	PAPPALARDO ALFIO	CURRAO GIUSEPPE	
D'AMICO CHIARA	SIMONA ABATE	LO RE FILIPPO	
		SCARVAGLIERI SALVATORE	
		SANFILIPPO SALVATORE	
		D'AGOSTINO LICIA	

Il Presidente del Consiglio constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla discussione del punto all'O.d.G.: Approvazione del Programma Annuale E. F. 2020. Il Dirigente espone al Consiglio i contenuti della Relazione Illustrativa e invita il DSGA ad illustrare i contenuti della parte finanziaria.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il decreto legislativo 7/08/1994, n. 297;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 ed, in particolare, l'art 3 c. 3;

VISTO l'art. 4 comma 1 e 2 del D. L.vo 30/03/01 n. 165

RICHIAMATO L'ATTO DI INDIRIZZO del dirigente scolastico, con il quale sono stati formulati al Collegio Docenti gli indirizzi generali e le scelte di gestione e amministrazione, finalizzati alla realizzazione delle attività didattiche e formative del Liceo "G. VERGA" di Adrano, orientati all'elaborazione e al RIESAME del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2019/2022;

PRESO ATTO con quanto emerso dall'Analisi relativa alla restituzione dati di valore aggiunto (effetto scuola) rispetto alle prove INVALSI 2017 per la scelta degli Obiettivi di miglioramento individuati attraverso la lettura, l'interpretazione e condivisione dei DATI valore aggiunto EFFETTO SCUOLA e del RAV del Liceo "Verga" per l'anno scolastico 2018/19;

VISTO il RIESAME DEL PTOF TRIENNIO 2019/2022, elaborato e approvato dal Collegio docenti con deliberazione N. 5 del 12/02/2019 e adottato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 6 del 7/03/2019;

TENUTO CONTO dell'assegnazione degli obiettivi specifici regionali con decorrenza dal 01/09/2017, di cui **al provvedimento del Direttore Regionale prot. n. 0022615.11-08-2017;**

VISTO il D.I. 129/2018 che regola la nuova gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.T.O.F. approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO l'articolo 5, del D.I. N. 129/2018, che precisa: il P.A. deve essere predisposto e approvato nel rispetto dell'iter di seguito delineato :

- il DS, con la collaborazione del DSGA per la parte economico-finanziaria, predispone il programma annuale e la relazione illustrativa;
- entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, la Giunta esecutiva sottopone il programma annuale e la relazione illustrativa al Consiglio d'istituto per l'approvazione; entro la medesima data tali documenti sono sottoposti altresì all'esame dei revisori dei conti che sono tenuti ad esprimere un parere non vincolante di regolarità amministrativo-contabile;
- entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, i revisori dei conti rendono il suddetto parere; tale parere può essere acquisito anche con modalità telematiche ed essere verbalizzato successivamente, nella prima visita utile;
- entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, il Consiglio d'istituto, con apposita delibera, provvede all'approvazione del programma annuale, anche nel caso di mancata acquisizione del predetto parere dei revisori dei conti entro la data fissata per la deliberazione stessa. Si precisa che nel caso in cui i revisori dei conti rilevino irregolarità contabili e rendano, pertanto, un parere non favorevole, l'istituzione scolastica deve tener conto delle osservazioni ivi formulate e, in caso di mancato recepimento, deve fornirne adeguata motivazione, anche qualora il predetto parere sia stato acquisito in un momento successivo alla deliberazione del Consiglio d'istituto;
- entro quindici giorni dall'approvazione, il programma annuale è pubblicato sul sito internet di ciascuna istituzione scolastica, nella sezione "amministrazione trasparente", nonché sul Portale unico dei dati della scuola (<http://dati.istruzione.it/opendata>). Si precisa che verranno fornite specifiche indicazioni in merito alle modalità di pubblicazione su detto Portale;

VISTO il D. A. 7753 del 28/12/2018 della Regione Sicilia, che ha recepito il D.I. 129 del 28 Agosto 2018;

VISTA la predisposizione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2020 disposta dal Dirigente Scolastico in data 27/11/2019, prot. n. 8405/6.3.a;

PRESO ATTO della proposta della Giunta Esecutiva con verbale n. 11 del 05/12/2019;

VISTA la Relazione illustrativa redatta dal Dirigente Scolastico datata 27/11/2019;

VISTO il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2020 predisposto dal Dirigente Scolastico e riportato nell'apposita modulistica ministeriale, cui è allegata la relazione illustrativa;

VISTO il parere di regolarità contabile reso dai Revisori dei Conti reso in data 10/12/2019 con verbale n. 3;

SENTITE le proposte e considerazioni del Dirigente Scolastico e dei membri del Consiglio d'Istituto,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VOTA E ALL'UNANIMITA' DELIBERA

E' approvato il Programma Annuale esercizio finanziario 2020 quale risulta dal testo allegato alla presente deliberazione. Di disporre la pubblicazione della presente delibera nell'albo e nel sito Web della scuola

(Amministrazione Trasparente). Avverso la presente deliberazione ai sensi dell'art. 14 - 7° comma del DPR n. 275/1999 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Si allega alla delibera:

la relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e i relativi allegati;
verbale della Giunta Esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

Adrano, 18/12/2019

Il Segretario
Prof.ssa Giuseppina Sangiorgio

Il Presidente del C.I.
Dott. Marcello Cantone

=====

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

ATTESTA

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 19 dicembre 2019, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano, 19/12/2019



Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

La pubblicazione della presente sul sito web di questa Istituzione Scolastica ha valore di notifica formale a tutti gli effetti



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698852

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.

095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCO1000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.edu.it

E-mail: CTPCO1000A@istruzione.it



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

STATO DELL'ARTE

Con Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, il "MIUR", di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "MEF" ha proceduto ad adottare il nuovo "Regolamento *sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*" precedentemente contenute nel D.l. 1^o febbraio 2001, n. 44.

In fase di redazione del testo normativo, in considerazione della molteplicità di modifiche e di integrazioni da apportare, si è ravvisata la necessità di effettuare un intervento di revisione organica del D.l. 1^o febbraio 2001, n. 44. Tale revisione integrale è stata ritenuta imprescindibile sia in considerazione della necessità di coordinare e armonizzare il nuovo regolamento rispetto al quadro normativo attualmente vigente, sia dell'intervenuto mutamento delle caratteristiche organizzative, dimensionali e socio - culturali che informano il settore dell'istruzione scolastica e che caratterizzano la gestione delle singole istituzioni scolastiche. **Alla luce di tali considerazioni, si è proceduto** a rivedere nel complesso l'articolato normativo, intervenendo sia sulla struttura del documento, che sui relativi contenuti. [Le principali novità introdotte dal nuovo Regolamento sono:](#)

Il nuovo regolamento si compone di OTTO TITOLI, che si delineano a seguire:

Titolo I - GESTIONE FINANZIARIA: disciplina la gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche, dettando norme di recepimento e attuazione dei principi contenuti nella legge 107/2015, nonché di coordinamento rispetto alla normativa primaria. **Il Titolo I** è composto da **5 CAPI**: il **CAPO I** **delinea** i principi generali che informano la gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche; il **CAPO II** **detta** disposizioni relative alla formazione del **PROGRAMMA ANNUALE**; il **CAPO III** **disciplina** la realizzazione del **programma annuale**; il **CAPO IV** **definisce** le modalità di affidamento del servizio di cassa e di gestione **del fondo per le minute spese**; il **CAPO V** **detta** disposizioni relative al **CONTO CONSUNTIVO**.

Titolo II - GESTIONI ECONOMICHE SEPARATE: reca una puntuale disciplina delle gestioni economiche separate e, in ossequio alla delega contenuta nell'articolo 1, comma 143, della legge 107/2015, armonizza i sistemi contabili e le modalità di controllo dei convitti e degli educandati.

Titolo III - GESTIONE PATRIMONIALE - Beni e inventari: delinea una disciplina organica relativa alla gestione patrimoniale dei beni e degli inventari delle istituzioni scolastiche, onde assicurare uniformità di comportamento e di procedimento in materia, rendere omogenee le risultanze inventariali e, in ultima analisi, rendere efficaci ed efficienti le attività di vigilanza e di controllo sulle modalità di amministrazione dei beni stessi.

Titolo IV - SCRITTURE CONTABILI E CONTABILITA' INFORMATIZZATA: semplifica la contabilità delle istituzioni scolastiche, anche mediante la standardizzazione della modulistica e l'utilizzo di tecnologie digitali.

Titolo V – ATTIVITA' NEGOZIALE: reca previsioni in merito all'attività negoziale delle istituzioni scolastiche, recepando le novità legislative in materia di contratti pubblici, anche per ciò che concerne gli acquisti in forma aggregata.

Titolo VI – CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE: disciplina i criteri generali per l'espletamento dei controlli di regolarità amministrativa e contabile svolti presso le istituzioni scolastiche, al fine di garantire la semplificazione delle procedure e l'efficacia delle verifiche.

Titolo VII – CONSULENZA CONTABILE: recependo la previsione di cui all'articolo 1, comma 142, della legge 107/2015, attribuisce al MIUR il compito di fornire assistenza e supporto tempestivo alle istituzioni scolastiche nella risoluzione di problemi connessi alla gestione amministrativa e contabile, attraverso un canale permanente di comunicazione e informazione.

Titolo VIII – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI: detta disposizioni transitorie e finali, nonché definisce la data di entrata in vigore del regolamento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale dell'istituzione scolastica per l'anno finanziario 2019 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute in:

Art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che disciplina e regola l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

D.M. 21 marzo 2007, n. 21; disciplina le Indicazioni operative, circa l'ammontare della dotazione finanziaria assegnata alle Istituzioni scolastiche, determinata in funzione di una serie di parametri dimensionali e di struttura.

Art. 2 comma 197 della Legge n. 191/2009 Legge finanziaria per il 2010 concernente l'applicazione del Cedolino unico;

Art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "spendingreview", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente Il nuovo "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.T.O.F. approvato dal Consiglio d'Istituto;

NOTA M.I.U.R. del 30.09.2019 Prot. n. 21795 - Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2019) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2020 - periodo gennaio-agosto 2020.

DDS n. 5994 del 21/10/2019 dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Sicilia, elenco D, con il quale vengono assegnate le spese di funzionamento amministrativo e didattico per il periodo gennaio - agosto 2020.

Circolare n. 24 del 28.10.2019 dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Sicilia, avente per oggetto "Programma annuale delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado statali per l'es. fin. 2020".

D. A. della Regione Sicilia 27/12/2018 n. 7753, Decreto di recepimento del nuovo regolamento sulla gestione Amministrativo contabile delle Istituzioni scolastiche della Sicilia;

PREMESSA

LA PRESENTE RELAZIONE, che accompagna il "**Programma Annuale**" per l'anno finanziario 2020", è stata predisposta dal Dirigente Scolastico del Liceo "G. Verga" di Adrano prof. Vincenzo Spinella, con il supporto tecnico istruttorio del Direttore S.G.A, che ne ha curato la parte tecnico-amministrativa, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del D.I. n. 129 del 28/08/2018 e sulla base delle indicazioni fornite dal MIUR con nota prot. n. 21795 del 30/09/2019.

LA PRESENTE RELAZIONE è stata predisposta per **chiarire** gli **obiettivi complessivi** del **Programma Annuale**, confermando le **priorità** indicate **nell'Atto di indirizzo prot. n. 5477/6.3.a**, definito dal dirigente il 31/08/2019 e rispetto al quale è stata **elaborata** l'offerta formativa per il **triennio di riferimento (2019-2022)**. La

Relazione esplicita la gestione finanziaria e amministrativo contabile della istituzione scolastica, **si esprime in termini di competenza** ed **è improntata a criteri di efficacia**, efficienza ed economicità **e si conforma ai principi delineati** dall'art. 2 del D. l. 129/2018. Tutto il documento sarà trasmesso ai RR.CC. per il relativo parere non vincolante di regolarità amministrativo-contabile e **proposto dalla Giunta Esecutiva** che lo sottoporrà **al Consiglio d'Istituto** per la delibera di approvazione.

FINALITÀ DEL P.A. 2020

LE FINALITÀ' generali del P.A. 2020 mirano a utilizzare al meglio le risorse umane e finanziarie per la realizzazione del P.T.O.F., **rispetto alle** esigenze dell'utenza di riferimento, contribuendo ad **individuare** quei PROCESSI che risultano maggiormente collegati ai **RISULTATI SCOLASTICI**, e conseguentemente ai livelli degli apprendimenti degli studenti e alla loro riuscita nelle **PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**, nelle **COMPETENZE CHIAVE**, e nei **RISULTATI A DISTANZA**. Le **PRIORITÀ**, trovano riscontro negli **obiettivi generali** indicati dall'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, negli **OBIETTIVI specifici e REGIONALI** indicati nella **LETTERA DI INCARICO** e negli **OBIETTIVI di PROCESSO** individuati nel Rapporto di Autovalutazione, nonché le **azioni** identificate nel Piano di Miglioramento.

Nella relazione sono illustrati:

1. **GLI AMBITI O PROCESSI DI INTERVENTO**, che si riferiscono ai processi connessi all'insegnamento / apprendimento (**Pratiche educative e didattiche**), sia i processi che avvengono ad un livello più generale di scuola, compresi quelli che si realizzano in sinergia con il territorio e le famiglie (**Pratiche gestionali e organizzative**).
2. **GLI OBIETTIVI DA REALIZZARE** e la destinazione delle risorse, in coerenza con le previsioni **dell'art. 2 comma 3 e 4 del D.l. 129/2018**, nonché, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**P.T.O.F.**). Ne consegue, che il P.T.O.F. e il "Programma Annuale" rappresentano i due documenti che finalizzano ed eseguono gli obiettivi di cui all'art. 1 comma 11 del D.P.R. n. 275/1999 e traducono in termini finanziari le strategie progettuali definite nel P.T.O.F., realizzando una continuità tra progettazione didattica e progettazione finanziaria.
3. **I RISULTATI DELLA GESTIONE IN CORSO** alla data di presentazione del programma medesimo, con evidenza dei risultati raggiunti per ogni singola scheda illustrativa finanziaria.
4. **LE FINALITÀ E LE VOCI DI SPESA** cui vengono destinate le ENTRATE DERIVANTI DAL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE, quelle derivanti da erogazioni liberali, nonché quelle reperite mediante sistemi di raccolta fondi o di adesione a piattaforme di finanziamento collettivo.

AMBITO PROCESSI DI INTERVENTO

GLI AMBITI O PROCESSI DI INTERVENTO si riferiscono ai processi connessi all'insegnamento/apprendimento (**Pratiche educative e didattiche**), sia i processi che avvengono ad un livello più generale di scuola, compresi quelli che si realizzano in sinergia con il territorio e le famiglie (**Pratiche gestionali e organizzative**), coniugando le esigenze degli alunni rilevate concretamente, le attese espresse dalle famiglie, le esigenze della realtà locale, la progettualità degli enti locali, i traguardi e gli obiettivi formativi (standard) determinati a livello nazionale.

PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

1. CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

IL LICEO "G. VERGA" PROPONE E PROMUOVE

A) UN CURRICOLO ADERENTE ALLE ESIGENZE DEL CONTESTO e ai paradigmi dell'autonomia scolastica,

dell'inclusione sociale (intesa come progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (didattica per competenze, web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, riferimento all'etica e al diritto come paradigma di attuazione di una consapevole cittadinanza attiva, ...) nonché delle innovazioni consentite dalle ITC.

B) LA PROGETTAZIONE di attività didattiche curricolari e percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2010, Linee Guida Nazionali e dal curricolo di scuola, che descrivono i traguardi che gli allievi devono raggiungere rappresentano il punto di riferimento del lavoro di ogni insegnante.

C) IL CONSOLIDAMENTO DELLA cultura della Valutazione interna ed esterna (Invalsi), partendo dall'individuazione dei [Quadri di Riferimento](#), che definiscono con precisione quali competenze, conoscenze e abilità devono essere misurate attraverso le prove standardizzate e la cultura del miglioramento continuo.(PdM)

D) L'INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE delle risorse finanziarie utili al perseguimento delle priorità.

E) IL CONSOLIDAMENTO dell'Autonomia organizzativa: che riguarda possibilità di modificare le condizioni generali e formali (di tempo, di spazio, di strumenti, di risorse, gestionali, ecc.) che rendono possibile l'attività di insegnamento e apprendimento.

F) IL CONSOLIDAMENTO dell'Autonomia didattica: che si riferisce alla possibilità di modificare i **contenuti** stessi dell'attività educativa e didattica, ossia i percorsi di insegnamento - apprendimento in funzione dei diversi bisogni formativi dei singoli e dei gruppi di apprendimento.

G) LA PROMOZIONE DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze ai fini anche della valutazione e certificazione al termine dell'obbligo di istruzione e degli esami di stato.

H) IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI per l'innovazione didattica e metodologica e potenziare i nuovi ambienti per l'apprendimento.

I) IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE in relazione, anche, a specifiche materie d'indirizzo.

L) IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.

M) LA PROMOZIONE DELLA RICERCA DIDATTICO - PEDAGOGICA in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento.

N) LA PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE ORIENTATIVA DEI PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, dei traguardi formativi: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

O) LA PROMOZIONE DI MODALITA' REALIZZATIVE DELL'IFS - IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, che si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il roleplaying. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

P) **LA PROMOZIONE DI MODALITA' REALIZZATIVE DEL "SERVICE LEARNING" (SL)** una proposta pedagogica, metodologica e didattica che consente allo studente di apprendere (Learning) attraverso il servizio alla Comunità (Service), ossia di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita. Il progetto si realizza nel territorio, ma si caratterizza nella relazione educativa, per: l'attività di ricerca (individuazione dell'azione solidale). Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al documento pubblicato a cura dell'Indire – Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa, riguardante le "Linee Guida per l'implementazione dell'idea - DENTRO/FUORI LA SCUOLA SERVICE LEARNING" che offrono un corollario teorico generale, indicazioni operative per la progettazione, la realizzazione e la valutazione dei percorsi e strumenti utili per la progettazione di esperienze, oltre a evidenziare le buone pratiche realizzate.

Q) **IL SILLABO PER L'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'**: il MIUR ha pubblicato, in data 13 marzo 2018, il "**Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità**" riportato integralmente nelle Linee Guida pubblicate il 9 ottobre 2019, quale documento in grado di abilitare la "Promozione di un percorso di educazione all'imprenditorialità nelle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie in Italia e all'estero", contenente le indicazioni sui temi propedeutici all'introduzione strutturale dell'educazione all'imprenditorialità nella scuola secondaria di secondo grado. **Il Sillabo è una rappresentazione ampia di tematiche cross-curricolari** individuate a partire dalle competenze che gli studenti devono aver sviluppato al termine del percorso. **Le scuole scelgono la tipologia di percorso che intendono sviluppare** (ad es. maggiormente orientato all'innovazione digitale, all'innovazione sociale o particolari vocazioni territoriali) e possono costruire e integrare il proprio curriculum, scegliendo tra le aree di contenuto rappresentate nel documento.

R) **LA PROMOZIONE E L'ACCOGLIENZA** e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

S) **LA PROMOZIONE E L'INTEGRAZIONE DELLE** competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

T) **LA PROMOZIONE DEI processi di valutazione** con attenzione ai criteri stabiliti e al successo formativo di ogni studente.

2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il Liceo "G. Verga" OFFRE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INNOVATIVO, CURANDO GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI, METODOLOGICI E RELAZIONALI DEL LAVORO D'AULA. A tal fine viene esplorata la dimensione organizzativa e la sua influenza a livello didattico (spazi, supporti, tempi); la dimensione metodologica (le pratiche didattiche agite) in coerenza con quanto suggerito dai documenti ministeriali o dai risultati della ricerca; la dimensione relazionale (clima relazionale, gestione dei comportamenti problema, sviluppo di competenze sociali e civiche).

Promuove la manutenzione e il miglioramento degli spazi fisici (edifici, plessi, classi, laboratori, palestre, ecc).

Promuove la cura e l'uso degli spazi laboratoriali, per consentire a tutti gli alunni un equo accesso ai laboratori.

Promuove collaborazioni e progetti con enti esterni alla scuola per favorire la conoscenza e l'apprendimento dell'utilizzo di nuove tecnologie e nuovi sussidi per migliorare l'apprendimento.

Promuove l'ottimale distribuzione delle ore di lezione e l'organizzazione oraria.

Promuove l'utilizzo della flessibilità oraria per favorire l'ampliamento dell'offerta formativa e/o la differenziazione dei percorsi didattici.

Promuove la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività scientifiche sperimentali; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci).

3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Il Liceo "G. Verga" CURA L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, VALORIZZA LE DIFFERENZE CULTURALI, ADEGUA L'INSEGNAMENTO AI BISOGNI FORMATIVI DI CIASCUN ALLIEVO ATTRAVERSO PERCORSI SPECIFICI. A tal fine viene sottolineata la diversità come caratteristica propria di ciascun individuo. La

politica scolastica, pertanto, attraverso le sue scelte e le pratiche educative e didattiche deve garantire l'inclusione ad ogni persona, intesa quest'ultima, come capacità di adattare i sistemi educativi alla vasta gamma di differenti caratteristiche e capacità. Diventa fondamentale differenziare l'intervento educativo e didattico per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione nel rispetto delle potenzialità individuali, dei funzionamenti intellettivi personali e dei bisogni educativi comuni e speciali.

Favorisce l'Inclusione e la disabilità, la Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.

Promuove azioni mirate al sostegno e all'integrazione degli alunni con BES

Promuove azioni mirate al sostegno e all'integrazione degli studenti in situazione di disagio e a rischio dispersione

Promuove azioni mirate per favorire un approccio didattico ed educativo differenziato per coinvolgere studenti con difficoltà

Favorisce un'organizzazione flessibile per garantire una didattica differenziata, per gruppi di livello (non rigidi e per periodi brevi), per potenziamento/recupero, per progetti e attività con compiti differenziati.

Promuove l'implementazione della dotazione della scuola di strumenti, sussidi e materiali didattici (visivi, tecnologici, audiovisivi ecc.) mirati a favorire motivazione, coinvolgimento, autonomia in alunni poco motivati o con rendimenti non adeguati.

Promuove azioni mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari

Promuove tra gli insegnanti una maggiore consapevolezza rispetto all'individuazione e alla valorizzazione dei talenti.

Promuove percorsi formativi differenziati e personalizzati per studenti con particolari attitudini disciplinari.

4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il Liceo "G. Verga" GARANTISCE LA CONTINUITA' DEI Percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Viene sottolineata la possibilità di attuare piani di intervento per promuovere la continuità verticale e orizzontale, mediante azioni coordinate, esperienze comuni, ponendo particolare attenzione agli anni ponte.

Promuove azioni mirate a favorire la continuità educativa nel passaggio da un ordine all'altro

Promuovere incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire le competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici.

Promuove l'orientamento formativo e la didattica per lo sviluppo delle competenze orientative di base

Promuovere l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, destinati non solo alle classi terminali.

Promuove e realizza azioni per coinvolgere i genitori nelle attività di orientamento

PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo "G. Verga" INDIVIDUA LE PRIORITA' da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.

Definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione per l'elaborazione del PTOF da parte del Collegio dei docenti e l'approvazione del Consiglio di Istituto.

Definisce con il supporto del Nucleo di autovalutazione poche, chiare, rilevabili e rilevanti priorità.

Promuove l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza

Promuove la costituzione di un gruppo permanente per l'autovalutazione ed il monitoraggio dei processi.

Promuove la riduzione della frammentazione dei progetti, concentrandoli sulle priorità.

6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Il Liceo "G. Verga" valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.

Promuove azioni per la formazione e la crescita professionale del personale

Promuove la formazione di gruppi di lavoro come articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, per il presidio degli snodi critici dell'Istituzione Scolastica (es. costruzione curricolo, progettazione didattica, verifica, valutazione e attestazione delle competenze degli studenti, valutazione di Istituto ecc.).

Promuove la redazione del bilancio delle competenze e del piano individuale di sviluppo professionale per la rilevazione e la conoscenza dei bisogni formativi di ogni docente e della comunità scolastica.

Promuove la partecipazione dei docenti ad iniziative formative interne ed esterne.

Promuove il **Piano Nazionale Scuola Digitale**, per perseguire obiettivi di sviluppo delle competenze digitali degli studenti; di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONE

Il Liceo "G. Verga" svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.

Individua e valorizza le risorse culturali del territorio a fini formativi

Stabilisce contatti con i vari soggetti del territorio (Enti Locali, Associazioni, ecc.) per promuovere attività di conoscenza del territorio (musei, zone archeologiche, zone di interesse faunistico e floreale)

Stipula accordi con i vari soggetti del territorio per progettare e realizzare attività e progetti coerenti con le priorità della scuola.

Favorisce la partecipazione della scuola alle diverse reti di scuole

Promuove e sostiene il processo di identificazione dei temi di interesse comune tra le scuole che compongono la rete, proponendo attività di approfondimento e/o progetti specifici.

8. STIMOLARE E SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE PON PROGRAMMAZIONE 2014-2020:

Il Liceo "G. Verga" persegue l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla partecipazione ai progetti europei (PON - FSE e PON -FESR). Il percorso formativo è orientato alla progettazione, gestione, realizzazione e conclusione del Piano (insieme di Progetti). **Il Liceo "G. Verga"** con la partecipazione agli Avvisi PON persegue una duplice finalità: da un lato persegue l'equità e la coesione, favorendo la riduzione del disagio socio-culturale e il sostegno degli alunni caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza. **Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno** presentato, nel corso dell'anno scolastico 2017-18, diverse candidature per partecipare alle opportunità offerte dai finanziamenti comunitari nell'ambito dei progetti PON FESR e FSE. **Le azioni previste dalla nuova programmazione 2014-2020 prevedono vari ambiti di intervento:**

Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento e rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti;

Rafforzamento delle competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, per esercitare la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione;

Adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso l'accesso a nuove tecnologie, la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento online.

9. LE NUOVE REGOLE per l'elaborazione PTOF e l'implementazione degli apprendimenti di base, avendo riguardo agli standard di carattere europeo e internazionale riferibili ai principali ambiti disciplinari

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che avrà ormai una durata triennale, ma sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. L'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 è stato difatti novellato dal comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato anche le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al dirigente scolastico, chiamato nella nuova previsione normativa, a definire al collegio dei docenti, gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. L'intera progettazione del piano è quindi consegnata nelle mani del collegio, al contrario la sua approvazione avverrà in seno al consiglio di istituto. L'Atto di indirizzo fornito dal dirigente scolastico costituisce la base da cui partire per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Una volta preso atto degli orientamenti ed esternata la meta, agli attori ed esecutori del piano non resta che l'individuazione delle parti o sezioni che andranno a formare il profilo del documento.

I contenuti si possono stralciare dalla legge 107 del 2015 non facendo assolutamente tabula rasa del DPR n. 275 del 1999 che costituisce ancora oggi un valido supporto a sostegno del sistema scolastico autonomo. Benché la legge 107, al comma 1, intenda dare "piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n.59" restano ancora salve le disposizioni stabilite nel regolamento dell'autonomia.

Il Collegio dei Docenti ha individuato in una sua articolazione, quella dei dipartimenti disciplinari, il presidio tecnico professionale in cui si valorizzano la ricerca, il confronto e il miglioramento della didattica delle varie discipline. **I miglioramenti, che si mettono in cantiere**, partono dall'autoanalisi dell'istituto attraverso la rilevazione del RAV, dalla implementazione del **Piano di Miglioramento (PdM)** nonché, dall'analisi degli esiti scolastici e degli apprendimenti come emergono in primo luogo dalla valutazione periodica compiuta dai consigli di classe. Il Gruppo di miglioramento e di progetto accompagnerà il lavoro del CdC e del Collegio, nelle sue articolazioni di Indirizzo e di Dipartimento, per giungere a standard di riferimento che supportino la libertà e la responsabilità docente, i livelli di qualità degli apprendimenti, l'equità di trattamento degli studenti, al fine di garantire il successo formativo di chi frequenta la nostra scuola. Particolare attenzione sarà posta **al recupero delle carenze, dei debiti e dell'insuccesso formativo**, sulla base di una riflessione approfondita sulla componente a carico dell'insegnamento (didattica compensativa) e su quella a carico dell'apprendimento (motivazione, competenze di base).

10. L'ATTIVAZIONE di interventi di miglioramento della didattica in relazione ai risultati della valutazione nazionale degli apprendimenti condotta dall'INVALSI

Il Liceo "G. Verga" partecipa alle iniziative di valutazione degli apprendimenti messe in atto da enti esterni alla scuola (INVALSI) e utilizzerà i risultati per riflettere sulla validità della didattica che vi si attua. Tali risultati sono utilizzati e comparati ai dati che emergono dalle valutazioni iniziali, periodiche e finali per migliorare la metodologia e la didattica applicata dagli insegnanti delle singole discipline e per progettare forme di personalizzazione, (Progetto ancoraggio alle prove Invalsi I Biennio classi I e II).

Il liceo "G. Verga" partecipa alle olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze, Informatica e al Certamen promossi a livello nazionale e internazionale. Partecipa, inoltre, alle gare sportive proposte alle scuole. Incoraggia e sostiene i suoi alunni a partecipare individualmente a concorsi culturali vari, valorizzando in classe i risultati positivi.

11. LA PROMOZIONE della cultura scientifica, matematica, tecnologica, anche avvalendosi dei progetti e delle intese con le università, nonché la costituzione del C.S.

Il liceo "G. Verga", nell'ambito delle azioni di orientamento in uscita intende collaborare con i vari dipartimenti delle Università per lo sviluppo di azioni comuni finalizzate alla scelta consapevole ai vari percorsi universitari (Progetto Orientamento; Progetto di preparazione ai Corsi Universitari ad indirizzo programmato di Medicina, Odontoiatria, professioni sanitarie e lauree scientifiche; Piano Nazionale Lauree Scientifiche). Il nostro liceo intende aderire ai vari Enti e Istituzioni pubbliche e private che si occupano di orientamento. A tal fine, il Liceo "G. Verga" intende incoraggiare la partecipazione alle varie manifestazioni di merito delle eccellenze quali: olimpiadi di Italiano, matematica, fisica, chimica, informatica, problemsolving, e di altre discipline invitando tutti gli studenti, di tutte le classi, di tutti gli indirizzi a partecipare con lo scopo, non tanto di raggiungere posizioni di preminenza, il che sarebbe comunque auspicabile quanto di promuovere l'interesse nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e di avere una buona e affidabile occasione di confronto con le altre scuole del territorio, nazionali, europee. Il livello da cui parte il Liceo "G. Verga" è buono a livello qualitativo, ma il numero di studenti che raggiunge i livelli più elevati può essere incrementato: saranno pertanto incentivate tutte quelle azioni che potranno migliorare i risultati in questo settore.

12. L'ATTIVAZIONE di strategie di miglioramento della didattica delle TIC attraverso l'acquisizione delle linee di indirizzo del Piano Nazionale Scuola Digitale

Il liceo "G. Verga" persegue l'obiettivo di miglioramento dei metodi di insegnamento innovativi, attraverso l'acquisizione delle linee di indirizzo del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), con lo scopo di accrescere il coinvolgimento degli studenti e migliorarne i risultati.

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding (codice informatico) per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- **Piano triennale di intervento per l'attuazione del PNSD;**
- **Progetto di formazione sulle tecnologie didattiche;**
- **Corso sulla sicurezza informatica;**
- **Progetto ECDL;**
- **Il Liceo è sede d'esame per il conseguimento della certificazione ECDL.**

13. L'ATTIVAZIONE DI STRATEGIE di miglioramento delle **lingue straniere**, con particolare riferimento a quelle comunitarie, avendo attenzione anche all'aspetto dell'educazione alla cittadinanza Europea e alla certificazione delle competenze linguistiche.

Il liceo "G. Verga" intende perseguire l'obiettivo di miglioramento dal curriculum del liceo linguistico con lo studio di tre lingue straniere fin dal primo anno. A partire dal 1° settembre 2010 sono iniziati, per le sole classi prime, i percorsi ordinamentali legati al recente riordino generale della scuola, con orari settimanali di 27 ore. Come opzione aggiuntiva, nel 2010-2011, è stata proposta, per alcune classi, una **seconda lingua straniera ed il letterato**, in modo da rinforzare la preparazione linguistica in un contesto europeo, o **corsi per il patentino ECDL**. **Nel contempo, sin dall'a.s. 2013-2014 nel Piano di studi del liceo linguistico si sta sperimentando l'ESABAC**, cioè l'insegnamento della letteratura e della storia in lingua francese. In sintonia, dunque, con l'obiettivo generale di dare al proprio PTDF una dimensione europea, il liceo "G. Verga" assume e fa proprie come campo di applicazione dell'attività didattica le competenze proprie del cittadino europeo quali sono state definite dal Quadro Europeo delle qualifiche per **l'Educazione alla Cittadinanza Europea** e pianifica una serie di attività di grande respiro, in particolare si segnalano:

- **Progetto Certificazioni linguistiche internazionali;**
- **Progetto CLIL, teso a far migliorare la padronanza linguistica** attraverso una maggior esposizione alla lingua straniera mediante pratiche didattiche innovative, secondo quanto previsto dai nuovi ordinamenti;
- **gli scambi educativi, finalizzati al confronto e al dialogo** con realtà culturali e linguistiche diverse;
- **Il Liceo è sede accreditata per la preparazione e il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE**

14. LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE utili a realizzare la piena integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili, e con Bisogni Educativi Speciali, con il reale coinvolgimento delle famiglie

Il Liceo "G. Verga" conta **otto studenti** diversamente abili certificati e altrettanti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Benché l'impegno e la ricerca professionale dei docenti, lo sforzo del personale tecnico e ausiliario, la partecipazione dei compagni, l'adozione di strategie didattiche innovative, la perseveranza della famiglia, stiano dando risultati lusinghieri, tuttavia si avverte ancora l'esigenza di formazione specifica sia per i docenti del consiglio di classe sia per la scuola nel suo insieme, chiamata a interrogarsi sui fondamenti stessi della propria esistenza. Un problema urgente da risolvere è quello della stipulazione di **un accordo tra le scuole e le altre istituzioni interessate per il riconoscimento delle competenze acquisite, l'orientamento e/o il ri-orientamento scolastico**. Il Liceo "G. Verga" promuove il PAI (Piano Annuale Inclusione) non come un "documento" ma come uno "strumento" che deve contribuire ad "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi". Senza questo passaggio qualitativo, qualunque riflessione resterebbe sterile.

Altra urgenza o priorità riguarda la formazione interna.

15. L'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE di scuola e di interventi volti a contrastare la dispersione scolastica, e a promuovere il successo formativo, in particolare del primo Biennio di studi

Il liceo "G. Verga" ha da diversi anni, riflettuto sulla necessità di garantire la correlazione tra insegnamento di qualità e successo nell'apprendimento. Il livello di "insuccesso", soprattutto nel primo anno, è considerato il più importante indicatore da tenere sotto controllo. Questa finalità rappresenta la base da cui partire per avviare una sperimentazione, basata sul consolidamento delle abilità e competenze da promuovere nel I Biennio unitario, assicurando **l'Area dell'Equivalenza intesa come omogeneità sostanziale della preparazione di base sulla quale si innesta l'indirizzo**. La scuola sviluppa azioni volte a potenziare scelte consapevoli e sempre più rispondenti alle caratteristiche, vocazioni, potenzialità degli studenti:

- pianifica e mette in atto un modulo integrato di alcune discipline (quota integrativa) di ingresso per le classi prime;
- richiama formalmente l'attenzione dei singoli insegnanti e dei coordinatori dei consigli di classe sui risultati dei test di ingresso, utili per consentire agli studenti con carenze cognitive (il riallineamento) affinché ne tengano conto nella programmazione didattica e mettano in atto tutte le strategie necessarie alla prevenzione dell'insuccesso;
- organizza attività di codocenza, di **recupero diversificato**;
- organizza attività di **Peer Education come il Progetto "Peer Tutoring - Life Skill**.

Nel primo periodo del primo anno di corso, gli studenti sono invitati a riflettere concretamente sull'adeguatezza della loro scelta, messa alla prova con la realtà degli specifici curricula, e sono aiutati ed accompagnati nel caso si renda necessario un ri-orientamento.

16. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" AS-L, stage e ogni altra iniziativa di orientamento, anche in collaborazione con le Università, con gli Enti Territoriali, e con la filiera produttiva dell'Area Simetina.

Dopo tre anni, l'Alternanza scuola-lavoro cambia nome e obiettivi, riduce le ore da destinarvi negli ultimi tre anni di percorso Liceale (90h) e, soprattutto, cambia registro dall'anno scolastico in corso: il 2018/2019, cioè, a partire da gennaio 2019, quindi, l'Alternanza scuola-lavoro cede il passo alla programmazione di nuovi **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO. - AS-L**

L'orientamento è un processo complesso, che il nostro liceo vuole implementare con varie iniziative:

promozione della conoscenza della scuola e dei suoi curricula, laboratori orientanti offerti agli studenti delle scuole medie, iniziative in collaborazione con le università non solo della Sicilia. La finalità, strettamente connessa a tutte le azioni di accompagnamento messe in atto dal Liceo e volte a sostenere gli studenti nel perseguimento del successo formativo, è quella di inserire costruttivamente la proposta educativa e formativa del Liceo "G. Verga" entro il più ampio complesso di azioni messe in atto dalle famiglie, dalle scuole che gli studenti frequentano prima e dopo la scuola media Superiore e dalla società in generale. Il liceo "G. Verga" si presenta in modo unitario e l'articolazione in indirizzi rappresenta una ricchezza e un'opportunità, che lungi dall'essere dispersiva, permette di integrare gli aspetti migliori di ciascun curriculum con quella di tutti gli altri. Il liceo si impegna anche a realizzare nuovi **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento "PCTO" in Impresa Formativa Simulata con realtà produttive, gli Enti Territoriali di Adrano e Biancavilla, ecc.** Essa rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro.

L'Impresa Formativa Simulata adotta una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il **problemsolving, il learning by doing, il cooperative learning ed il roleplaying**, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Pertanto, favorisce negli studenti la riflessione sugli specifici culturali che vengono enfatizzati nel mondo del lavoro, quali l'attenzione al risultato, la dimensione dell'affidabilità, la valorizzazione della capacità di lavorare di gruppo, la disponibilità alla rendicontazione, la valutazione del merito e del demerito individuale. Il Liceo "G. Verga" aderisce alla rete del O.D.S. e a diverse reti tra scuole e realtà extrascolastiche, sui diversi aspetti della vita della scuola.

LA PROMOZIONE DI MODALITA' REALIZZATIVE DEL "SERVICE LEARNING" (SL) una proposta pedagogica, metodologica e didattica che consente allo studente di apprendere (Learning) attraverso il servizio alla Comunità (Service), ossia di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita. Il progetto si realizza nel territorio, ma si caratterizza nella relazione educativa, per: l'attività di ricerca (individuazione dell'azione solidale); Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al documento pubblicato a cura dell'Indire - Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa, riguardante le "Linee Guida per l'implementazione dell'idea - DENTRO/FUORI LA SCUOLA SERVICE LEARNING" che offrono un corollario teorico generale, indicazioni operative per la progettazione, la realizzazione e la valutazione dei percorsi e strumenti utili per la progettazione di esperienze, oltre a evidenziare le buone pratiche realizzate.

IL SILLABO PER L'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA': il MIUR ha pubblicato, in data 13 marzo 2018, il **"Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità"** riportato integralmente nelle Linee Guida pubblicate il 9 ottobre 2019, quale documento in grado di abilitare la "Promozione di un percorso di educazione all'imprenditorialità nelle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie in Italia e all'estero", contenente le indicazioni sui temi propedeutici all'introduzione strutturale dell'educazione all'imprenditorialità nella scuola secondaria di secondo grado. **Il Sillabo è una rappresentazione ampia di tematiche cross-curricolari** individuate a partire dalle competenze che gli studenti devono aver sviluppato al termine del percorso. **Le scuole scelgono la tipologia di percorso che intendono sviluppare** (ad es. maggiormente orientato all'innovazione digi-tale, all'innovazione sociale o particolari vocazioni territoriali) e possono costruire e integrare il proprio curriculum, scegliendo tra le aree di contenuto rappresentate nel documento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si articola e si sviluppa nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), di seguito riportato in modo schematico, organizzato quest'anno in coerenza con l'impianto concettuale elaborato nel PdM, che individua e organizza in base a **PRIORITÀ**, processi e le aree di intervento la realizzazione del servizio.

L'elaborazione del PTOF dovrà essere implementata e coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli **obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti, di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:**

OBIETTIVI FORMATIVI	LICEO "G. VERGA"
Obiettivo lettera a, comma 7, art.1, Legge 107/2015) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL ;	Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 1 <ul style="list-style-type: none">● Utilizzo della quota dell'autonomia per il potenziamento delle discipline linguistiche-umanistiche, scientifiche-matematiche, scientifiche-tecnologiche e artistico -musicali nel biennio dell'obbligo di tutti indirizzi del nostro Liceo (Quota Curricolo Integrato)● Attività che utilizzano la LS come lingua veicolare: viaggi studio e viaggi di istruzione all'estero, scambi scolastici, certificazioni linguistiche, teatro in lingua● PROGETTO ESABAC nell'indirizzo linguistico Potenziare l'aspetto <comunicativo>della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) anche attraverso la metodologia <CLIL>
Obiettivo Lettera b, comma 7, Legge 107/2015) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 2 <ul style="list-style-type: none">● Utilizzo della quota dell'autonomia per il potenziamento delle seguenti discipline nel Liceo Classico (greco, storia dell'arte e diritto) e nel Liceo Scientifico (italiano, matematica, diritto ed economia, scienze)● Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze naturali, Chimica, Italiano● Elaborazione e realizzazione di Unità di apprendimento co-progettate (vedi PdM) Integrare l'offerta prevista dalla riforma con un arricchimento nel primo biennio di laboratorio di diritto ed economia (1 ora annuale) che mette gli studenti in situazione di ricerca.
Obiettivo lettera c, comma 7, art.1, Legge 107/2015: Potenziare le competenze di consapevolezza ed espressione artistico-valorizzando le opportunità e i bisogni del territorio	Attività che il Liceo intende introdurre e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 2 Partecipare ai test INVALSI Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Potenziare le competenze di consapevolezza ed espressione artistico-musicali valorizzando le opportunità e i bisogni del territorio
	Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n. 1 <ul style="list-style-type: none">● Arricchimento dell'offerta formativa con l'introduzione di attività laboratoriale di strumento musicale e di disegno/arti plastiche● Progetto di PCTO mediante diverse modalità realizzative: IFS; IMPRESA IN AZIONE; SERVICE LEARNING; ECC; in collaborazione con il Portale CONFAO, l'Università, le Imprese del territorio, l'internazionalizzazione dei percorsi PON, la Città di Adrano, di Biancavilla e il Museo Civico di Adrano,

Obiettivo lettera d, comma 7, art.1, Legge 107/2015:

Potenziare le competenze sociali e civiche. (competenze morbide-soft skills)

Obiettivo lettera h, comma 7, art.1, Legge 107/2015)

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;

Obiettivo lettera i, comma 7, Legge 107/2015)

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata

Obiettivo lettera l, comma 7, art.1, Legge 107/2015):

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati

Obiettivo lettera m, comma 7, art.1, Legge

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n.1

- Formazione degli studenti rappresentanti di classe
- **Promozione delle attività di PEER TUTORING**

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n. 1

- **Progetto "DEBATE" "Cittadinanza e Costituzione"** (Tematiche inerenti la globalizzazione, la condizione del precariato, la flessibilizzazione del lavoro, i diritti sociali, Civili, la Costituzione; Progetto art. 9 della Costituzione, adozione di una griglia comune di valutazione delle competenze di cittadinanza.
- viaggi studio all'estero
- Alternanza scuola lavoro
- Partecipazione a concorsi e iniziative proposte dal territorio: Impresa Formativa Simulata

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 3

- Organizzazione di corsi ed esami, aperti al territorio, per il conseguimento della **Patente ECDL**
- Predisposizione delle strutture tecnologiche atte all'utilizzo della rete in chiave didattica: collegamento alla rete via cavo e/o wi-fi in tutti i locali dell'istituto; lavagna lim o videoproiettore in tutti i locali dell'istituto.

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n.2:

- Organizzazione di corsi per utilizzo di **Cad e stampante 3D e programma Rhinoceros**
- Organizzazione corso sulla sicurezza informatica
- Progettare un DATABASE per monitorare i risultati a distanza.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 4

Programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Conformare il curriculum scuola **alle Indicazioni nazionali per i Licei, ai profili dei rispettivi indirizzi, alle competenze chiave europee e di cittadinanza**

Attività che il Liceo intende introdurre e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 4

- Impresa Formativa Simulata -
- Curriculum cl@sse 2.0
- **Uso dei laboratori e aule speciali**
- Adozione della didattica laboratoriale in tutte le discipline – **AULE DISCIPLINARI**

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 6

Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale.

- Valorizzare le condizioni che permettano di raggiungere la piena realizzazione di sé per costruire la propria identità di persona e cittadino responsabile
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n. 6

- Educazione alla salute, progetto Martina, (la filiera alimentare), alla cittadinanza,
- Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie (**Progetto Quota curriculum integrato**)
- Condivisione di esperienze motorie pomeridiane con alunni di tutti gli istituti superiori cittadini (Progetto in rete "Scuole e sport").

Attività che il Liceo intende introdurre e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 3

- Attività progettate e realizzate in collaborazione con soggetti pubblici e privati del

107/2015):

Sviluppare l'interazione tra scuola e territorio

territorio: **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento "PCTO"; Progetto "Ciceroni per un giorno";** Progetti di educazione alla salute o Sport per tutti

- Rapporti scuola famiglia nella forma delle riunioni triangolari
- Incontri di formazione per genitori
- Apertura della scuola al pomeriggio per corsi aperti ad utenti del territorio: ECDL, lingua straniera, cad e stampante 3D
- Attività culturali di vario genere promosse o svolte in collaborazione con altri Enti: Certamina, partecipazione a reti di scuole in funzione dell'innovazione (ASL, Competenze,)

Obiettivo lettera o, comma 7, art.1, Legge 107/2015:

Incremento dell'**alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;

Implementare le risorse ministeriali con risorse **PON, POR, AREE INTERNE**, per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III.

Attività che il Liceo intende introdurre e realizzare in funzione dell'obiettivo

- Arricchimento dell'offerta formativa con l'introduzione di attività laboratoriale di strumento musicale e di disegno/arti plastiche
- **Progetto di PCTO mediante diverse modalità realizzative: IFS; IMPRESA IN AZIONE; SERVICE LEARNING; ECC;** in collaborazione con il Portale CONFAO, l'Università, le Imprese del territorio, l'internazionalizzazione dei percorsi PON, la Città di Adrano, di Biancavilla e il Museo Civico di Adrano,

Obiettivo lettera p, comma 7, art.1, Legge 107/2015)

Valorizzare la dimensione formativa ed euristica, cioè aperta alla scoperta del sapere disciplinare

- Valorizzare la dimensione formativa ed euristica, cioè aperta alla scoperta del sapere disciplinare

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 1

- Progetti culturali, Olimpiadi di Matematica, Informatica, di Italiano, Fisica, Certamina, problem-solving)
- Certificazioni (Probat...)

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n.1:

Progetto sportivo d'istituto che vede impegnati i ragazzi come Atleti e come Giudici di Gara

- Olimpiadi di Filosofia, Chimica, Scienze, Informatica
- **Progetto E-CLIL**: ossia l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto.

Obiettivo lettera q, comma 7, art.1, Legge 107/2015:

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR);

La "Valorizzazione delle eccellenze" è la terminologia con cui il legislatore ha voluto espressamente sottolineare l'importanza di un compito proprio del personale docente, che è quello di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività.

- Per migliorare e supportare adeguatamente le eccellenze bisogna sostenere, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse.
- Partecipare al programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che prevede concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, significa promuovere la cultura del merito, motivare allo studio, stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personali.

Le proposte per valorizzare le eccellenze e il merito all'interno del nostro istituto sono:

- Allestimento di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze
- Monitoraggio e pubblicazione delle attività inerenti all'eccellenza scolastica
- Curare e allestire una bacheca nel nostro istituto per la pubblicazione dei calendari, degli esiti e delle informazioni relative alle iniziative riservate alle eccellenze. "la bacheca avrebbe un valore schiettamente esemplare per tutti gli studenti" (si potrebbe utilizzare il sito della scuola)
- Promuovere incontri e conferenze con ex-alunni che si sono distinti per merito e che adesso stanno seguendo con successo, o hanno ultimato, il loro percorso di studi. Come istituto partecipiamo già alle **Olimpiadi di Matematica**, di **Fisica**, di **Biologia**, di **Chimica** di **Informatica**, di **Astronomia**, **Italiano**, al **Certamen di Filosofia e a quello di Latino**.

All'inizio dell'anno scolastico i **vari dipartimenti segnalano i concorsi che ritengono** più funzionali ed interessanti. In seguito, per mezzo di una tabella continuamente aggiornata presente sul sito dell'istituto, si fornisce una tempestiva informazione sui bandi di concorso, man mano che essi pervengono alla scuola.

Il Progetto è in via di realizzazione.

Obiettivo lettera s, comma 7, art.1, Legge 107/2015):

Definizione di un sistema di orientamento

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 4

- Orientamento in entrata e in uscita
- Valorizzare la valenza orientativa della didattica trasversale per tutte le discipline
- Implementare nella pratica didattica attività che favoriscano processi di autoorientamento e autovalutazione

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n. 4

- Riorientamento
- Orientamento in itinere: modulo di ingresso per le classi terze
- Introduzione di strumenti e pratiche di autovalutazione degli studenti

OBIETTIVI OPERATIVI PRIORITARI ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

LA CENTRALITÀ DELLA DIDATTICA

OBIETTIVI

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI STUDENTI

Intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati.

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI

STUDENTI mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati scolastici e puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

STRUMENTI

Somministrazione di test e questionari in ingresso in itinere ed ex post

Attività di Formazione e aggiornamento del personale docente ed ata
Somministrazione di questionari in uscita
Registrazione dei risultati sul sito web

INDICATORI

Individuare e definire indicatori di efficienza del loro utilizzo.

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte;
- Ricaduta didattica delle attività sugli esiti formativi degli alunni;
- Ricaduta organizzativa sulla scuola in termini di benessere organizzativo e diffusione di incarichi;

RENDERE PIU' EFFICACE L'ORIENTAMENTO IN

ENTRATA con le scuole secondarie di I grado

RENDERE PIU' EFFICACE L'ORIENTAMENTO IN

USCITAE con l'Università e l'istruzione tecnica superiore

Realizzazione di un percorso di continuità tra liceo, Università e mondo del lavoro e delle imprese

Proposta di progetti di miglioramento/Qualità
Attività di Formazione e aggiornamento sul gruppo di miglioramento

Individuare e definire indicatori di efficienza del loro utilizzo.

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte;
- Ricaduta didattica delle attività sugli esiti formativi degli alunni;
- Ricaduta organizzativa sulla scuola in termini di benessere organizzativo e diffusione di incarichi

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE STANDARDIZZATE

attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e agendo anche nel contenimento del cheating.

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESGS simile.

Realizzazione di percorsi diversificati
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
Realizzare attività didattiche laboratoriali

Individuare e definire indicatori di efficienza del loro utilizzo.

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte;
- Ricaduta didattica delle attività sugli esiti formativi degli alunni;
- Ricaduta organizzativa sulla scuola in

Aumento % degli studenti ammessi alla classe successiva nel I Biennio		termini di benessere organizzativo e diffusione di incarichi
<p>1: <u>Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica</u>, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA, da inserire nel PTOF con decorrenza dal 01/09/2017</p> <p>2: <u>Ridurre il tasso di dispersione scolastica</u> (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio,</p>	<p>confronto/dialogo dei docenti con il DS</p> <p>presenze del DS a lezioni</p>	<p>Individuare e definire indicatori di efficienza del loro utilizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte; ▪ Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte; ▪ Ricaduta didattica delle attività sugli esiti formativi degli alunni; ▪ Ricaduta organizzativa sulla scuola in termini di benessere organizzativo e diffusione di incarichi
<p>➤ Promuovere l'innovazione nella didattica: la scuola come ambiente di cittadinanza, lo sviluppo delle otto competenze chiave</p>	<p>riunioni dei coordinatori di classi e parallele almeno un'attività comune</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di formazione sul gruppo di lavoro 	<p>pianificata e realizzata (distribuzione delle verifiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione della formazione per coordinatori di indirizzo, coordinatori delle riunioni dei Coord. CdC
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuare la Riforma dei Licei 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di formazione sul gruppo di lavoro ▪ lavoro del gruppo di progettazione delle attività afferenti al concetto di cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione della formazione per coordinatori di indirizzo, coordinatori delle riunioni dei Coord. CdC ▪ revisione del POF, relativamente al tema della cittadinanza
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perseguire un'effettiva inclusione sociale nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità di genere, culturali, etniche e religiose 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruzione dei Curricoli del Liceo in riferimento al Riordino dei Licei ▪ riflessione degli indirizzi sull'utilizzo della quota di variabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ revisione del POF, relativamente a "l'identità progettuale. Progettazione curricolare", alla luce del PROFILO e etc. a cura degli indirizzi ▪ proposta di utilizzo della quota di variabilità

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Il valore della comunicazione		
Obiettivi	Strumenti	Indicatori
Migliorare la condivisione e la comunicazione	<p>Adozione nuove funzionalità del registro elettronico (ARGO), del sito WEB con facilitazioni all'utilizzo (spazio riservato ai dipartimenti, ai genitori, pubblicazione delle programmazioni, schede di valutazione e relative griglie di misurazione; schede di presentazione dei progetti)</p> <p>Messa a punto degli strumenti</p>	<p>Realizzazione dell'ampliamento delle funzionalità dello spazio interattivo del registro elettronico e del sito web</p> <p>Soluzione delle criticità rilevate nei</p>

		reclami Individuazione di un referente esperto Elaborazione e realizzazione di un piano di monitoraggio della strumentazione
Migliorare l'organizzazione delle risorse umane e individuare ruoli e responsabilità e definizione dei compiti per il personale Realizzazione della formazione per coordinatori di indirizzo, coordinatori delle riunioni dei Coord. CdC Realizzazione della formazione per il personale ata	Proposta di progetti di miglioramento/Qualità Attività di Formazione e aggiornamento sul gruppo di miglioramento	Realizzazione della formazione per gruppo di miglioramento Realizzazione della formazione per coordinatori di indirizzo, coordinatori delle riunioni dei Coord. CdC

Il conseguimento degli obiettivi è misurabile attraverso precisi indicatori e valori minimi da raggiungere. Questi indicatori e obiettivi sono rivisti annualmente nell'ottica del Miglioramento continuo.

PIANO DELLE DESTINAZIONI E DELLE RISORSE, COERENTI CON LE PREVISIONI DEL P.T.O.F. E. F. 2020

Le risorse sono state predisposte e destinate nelle apposite schede finanziarie: attività/progetti indicati nel **Mod. A, SEZIONE SPESE**, con la descrizione dell'oggetto e delle finalità.

A - ATTIVITÀ

AD1 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA

AD1/01 – Utenze idriche, elettriche e telefoniche €. 35.508,65

Le risorse previste serviranno per il pagamento delle utenze a carico dell'Ente Città Metropolitana.

AD1/02 – Utilizzo locali scolastici €. 3.217,00

Le risorse serviranno per **la manutenzione dell'Istituto**. Il Liceo "Verga" si è dotato di un proprio regolamento sull'utilizzo dei locali scolastici e la concessione degli spazi per l'installazione di distributori automatici di bevande e alimenti.

AD1/03 – Decoro, manutenzione, attrattività e sicurezza €. 14.000,00

Le risorse serviranno per il **miglioramento del decoro, dell'attrattività, della manutenzione dell'edificio e della sicurezza dell'Istituto**.

AD2 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

AD2/01 - Funzionamento amministrativo generale €. 21.652,81

Le risorse serviranno per il miglioramento dell'attrattività, della manutenzione dell'edificio e del decoro dell'Istituto; spese di funzionamento amministrativo generale, quali l'acquisto di: carta, cancelleria, periodici, giornali tecnici e relativi abbonamenti per uso amministrativo, registri, materiale tecnico specialistico, manutenzione fotocopiatrici e computers, compensi ed indennità ai Revisori dei Conti, materiale sanitario, materiale di pulizia, spese postali e telegrafiche, tenuta conto corrente bancario, manutenzione ordinaria dei locali. Sarà, inoltre, gestito l'anticipo al DSGA nella misura di €. 250,00 per le minute spese per un totale annuo max di €. 5.000,00.

AD3 - DIDATTICA

AD3/01 - Funzionamento didattico €. 5.705,98

Le risorse serviranno per consentire un idoneo funzionamento delle attività didattiche delle singole aule e classi, non rientranti in specifici progetti, sono previste le spese di funzionamento didattico generale quali l'acquisto di: carta, cancelleria, sussidi didattici, riviste, periodici e relativi abbonamenti per uso didattico, materiale di facile consumo, spese generali per uso didattico e spese per laboratori.

AD4 – "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" PCTO - AS-L

AD4/01 – "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO ex - AS-L €. 21.743,94

Le risorse destinate serviranno per la realizzazione di tutte le attività che riguardano i **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO**

AD4/02 – Eatalia Food - 10.2.5.B-FSEPON-SI-2017-60 €. 25.558,50

Le risorse destinate serviranno per la realizzazione di percorsi formativi che aiutano gli studenti ad acquisire e sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea, utili per cogliere le opportunità che l'Europa e gli altri paesi offrono per consentire la mobilità e l'integrazione nello studio e nel mondo del lavoro, prevedendo percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini/stage in ambito interregionale o all'estero per le classi III e IV. Per

quanto riguarda l'assunzione di incarichi aggiuntivi riguardanti i sottoelencati Progetti PON FSE - la Programmazione 2014/2020 ha introdotto nuove forme di sovvenzioni e assistenza ai sensi dell'art. 67 punto 1 comma b) "Tabelle standard di costi unitari del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e introdotto anche "Opzioni semplificate in materia di costi "ai sensi dell'Art. 14.1 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

A05 – VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO

A05/01 – Spese per visite, viaggi e programmi di studio all'estero €. 3.513,00

Le risorse destinate serviranno per la realizzazione di percorsi formativi programmati per visite e viaggi istruzione.

P - PROGETTI

PO1 – PROGETTI IN AMBITO “SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE”

PO1/01 – Piano Idei e Recupero €. 1. 218,81

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto e per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati funzionali al recupero dei debiti formativi degli studenti.

PO1/02 – RAV - Autovalutazione –PDM–Infine, aggiornare il PdM 2019/20- Rendicontazione- €. 1. 679,46

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto, per l'elaborazione del RAV d'Istituto, e analizzare i risultati ottenuti con le azioni di miglioramento descritte nel PdM, messe in atto per superare le criticità riscontrate negli anni precedenti, ha sviluppare azioni condivise a partire dalle priorità individuate coinvolgendo tutto il Personale dell'Istituto e socializzare i risultati raggiunti per una maggiore trasparenza e condivisione del miglioramento dei servizi offerti, nonché studiare e divulgare gli esiti delle Prove INVALSI e redigere la Rendicontazione sociale, documento strategico di forte impatto sociale che ha la finalità di dare conto dei risultati che le singole istituzioni hanno raggiunto nell'ambito dell'autonomia scolastica e attraverso i percorsi di miglioramento.

PO2 – PROGETTI IN AMBITO “UMANISTICO E SOCIALE”

PO2/01 – Contributo volontario delle famiglie €. 26.176,79

Le risorse destinate sono, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa. A partire dal 2007 sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado La detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari ovvero mediante altri sistemi di pagamento. Per le imprese, sempre a decorrere dal periodo d'imposta 2007, è prevista la possibilità di dedurre le predette erogazioni, nel rispetto delle condizioni sopra indicate, fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

P02/D2 – Orientamento "Entry test - Moduli elettivi di apprendimento**€. 2.888,25**

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto e dei moduli formativi e le prove di valutazione ai fini della convalida dei crediti previsti CFU, all'atto dell'iscrizione.

P02/D3 – Peer tutoring – Studenti**€. 3.382,53**

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. Il progetto è stato pensato e considerato sia come una teoria dell'apprendimento, sia come un metodo d'insegnamento da cui derivano un paradigma educativo e una serie di tecniche di lavoro basate su principi educativi che spiegano "come gli studenti possano imparare gli uni dagli altri mentre lavorano insieme nella realizzazione di compiti scolastici". Il **Peer tutoring** alcuni membri di un gruppo trasmettono abilità, conoscenze, emozioni, esperienze e competenze ad altri individui del gruppo di pari status. **Quando lavorano in coppia studenti con competenze di differente livello**, entrambi ricavano beneficio **dall'interazione; il più competente trae infatti soddisfazione da un problemsolving tra pari, mentre l'altro ricava spiegazioni e dimostrazioni chiarificatrici.** Il progetto "Peer tutoring" promuove e migliora non solo l'apprendimento e i risultati scolastici ma anche il clima della classe. **Grazie** alla maggiore interazione generata dall'apprendimento cooperativo, l'atmosfera competitiva che caratterizza la classe tradizionale si trasforma e diventa più collaborativa e distesa, favorendo lo sviluppo di un'identità comune e del senso di appartenenza degli studenti alla comunità.

Perquanto riguarda **l'aspetto sociale il progetto "Peer tutoring"** può rappresentare un modello di apprendimento di solidarietà, sostegno reciproco e accettazione degli altri, rilevante nella formazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

P02/D4 – Debate: argomentare e dibattere**€. 756,91**

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto «Debate». Il progetto «Debate» consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento assegnato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, **preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica;** il «debate» aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il «debate» allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Un progetto che implementa una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Il progetto è stato elaborato e adottato per:

- Per superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti.
- Per favorire la pratica di un uso critico del pensiero.
- Per contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile.
- Per favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali.
- Per sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.
- Per favorire il lavoro in gruppo.

PO2/05 – L'arte della pittura: i murales**€. 750,00**

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. Il Progetto verrà realizzato dai docenti di Disegno tecnico e Storia dell'Arte con la collaborazione della docente di fotografia e grafica, ma soprattutto i ragazzi. Il compito di apprendimento richiederà la preparazione di una bozza ideata dalla ricognizione delle idee di ciascuno dei discenti ed inserirle in tutte in un grande progetto fotografico. I gruppi di apprendimento trarranno spunto dal testo editoriale adottato e dalle proposte pervenute dagli alunni, fino a giungere alla realizzazione del prodotto finale.

PO2/06 – Piano annuale dell'inclusione**€. 500,00**

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. Il progetto "Piano Annuale dell'Inclusione" disciplina tutte le azioni e le procedure per garantire un ottimale inserimento di alunni con bisogni educativi speciali, "BES" al fine di assicurarne un buon livello di inclusione, prevenendo il disagio, promuovendo il benessere, incrementando le potenzialità, permettendo all' alunno di crescere e maturare nel rispetto di tempi e modalità differenti fino ai livelli massimi consentiti a ciascuno.

PO2/07 - Sviluppo delle competenze di base 2^ Ed.: La didattica IO.2.2A-FSEPON-SI-2019-315 € 44.801,10

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. Considerate le caratteristiche del territorio (elevato tasso di abbandono e dispersione; bassi livelli di apprendimento; divario tra vissuto degli studenti, ambienti scolastici, attività formative e vocazione economica del territorio; scarso coordinamento tra istituti scolastici e altre istituzioni; mancata disponibilità di trasporti collettivi che limita le scelte formative degli studenti) un attento intervento scolastico deve pianificare azioni che creino premesse utili a fornire risposte concrete alle esigenze socio-formative degli studenti. La scuola come comunità educante deve dare piena valenza formativa alla progettazione per competenze. L'attività progettuale si svolgerà in orario extrascolastico per alunni con carenze nei livelli cognitivi di base, con Handicap, BES e DSA. Si articola in 9 Moduli: n° 4: competenze di base Italiano n° 2: competenze di base Matematica n° 1: competenze di base Lingua Inglese n° 1: competenze di base Scienze Naturali Obiettivi: Promuovere lo sviluppo socio-culturale; il successo formativo; la continuità educativa fra la Scuola Secondaria di I grado e quella Secondaria di II grado; il benessere psicofisico degli studenti; Prevenire la dispersione scolastica; Potenziare il sistema di valutazione in ingresso, itinere e finale

PO3 – PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"**PO3/D1 - PROGETTO "ECDL"****€. 5.476,06**

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto, a partire dalle classi seconde, e si propone di diffondere il sistema di certificazione ECDL o, quantomeno, di diffondere le conoscenze informatiche al livello minimo riconosciuto internazionalmente, ossia quelle indicate nel Syllabus dell'ECDL. Il progetto, tra le altre cose prevede l'analisi del *Syllabus*, con lo scopo di suddividere i temi dei sette esami negli anni di corso e in base all'indirizzo di studio.

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. Il progetto mira a potenziare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Proporre approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. Rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico. Nell'ottica di fornire ai nostri studenti un percorso di crescita professionale che favorisca l'acquisizione di valide competenze linguistiche e di un più sicuro e consapevole uso della lingua inglese, francese in contesti reali, accademici o lavorativi, il Progetto Certificazioni delle Competenze Linguistiche propone percorsi cognitivi laboratoriali che si rivolgono rispettivamente a tutte le classi dei vari indirizzi di studio.

I corsi sono tenuti da insegnanti esperti e di madrelingua, svolti in orario extra-curricolare, articolati in 30/40 incontri di 2 ore circa per un totale di 60/80 ore di lezione, in base alla complessità del percorso formativo e al grado o livello di certificazione attesa, con cadenza settimanale da ottobre a maggio/giugno. Alla fine del corso gli studenti potranno sostenere l'esame (Reading and Use of English / Writing / Listening) presso il nostro istituto che organizzerà diverse sessioni d'esame a Maggio e Giugno 2019.

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. Il progetto nasce dalla necessità di promuovere negli allievi del secondo biennio, con una conoscenza linguistica pari al livello A1- A2 de QCER, di realizzare un modo diverso di 'fare' e di 'vivere' la scuola con lo sviluppo di competenze in LS, integrandoli nel contesto delle tecnologie e della rete. Il progetto è finalizzato in particolare a potenziare le conoscenze e le abilità trasversali da veicolare in lingua francese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici, migliorare gli esiti delle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. La mobilità transnazionale è uno strumento che sviluppa nei discenti una dimensione europea per andare oltre i propri confini, aprirsi al confronto costruttivo verso realtà prassi e modelli diversi, creare occasioni di crescita e miglioramento

PO4 – PROGETTI PER “FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE”

PO4/D1 - PROGETTO “PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE” €. 556,51

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. In attuazione della L. 107/2015, il Progetto intende promuovere la qualità della scuola in termini di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti e di arricchimento della cultura e della professionalità del personale della scuola; Sostenere la ricerca didattica – pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento; Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto; Acquisire competenze in materia di progettazione e di realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) e svolgimento della funzione di tutor scolastico.

PO4/D2 - PROGETTO “PIANO TRIENNALE SCUOLA DIGITALE” €. 2.154,65

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. In attuazione della L. 107/2015 (Art. 1 comma 56-57), consente di promuovere l'avvio del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Progetto PTSD pone come finalità del Liceo “Verga” lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali degli studenti e vede la tecnologia digitale come strumento didattico di costruzione delle competenze.

PO5 – PROGETTI PER “GARE E CONCORSI”

PO5/D1 - PROGETTO “OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA, ITALIANO E CERTAMEN” €. 3.046,04

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. La finalità del progetto è quella di diffondere tra i giovani l'interesse per le discipline scientifiche, tecnologiche ed umanistiche, offrendo loro l'opportunità di affrontare problematiche di diversa natura, interagendo con autonomia e responsabilità a “compiti reali in situazione”, declinati da fasi di gara, evidenziandone la padronanza delle abilità e delle competenze degli studenti coinvolti. Le Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, italiano si svolgono per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Sono concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, finalizzati a promuovere la cultura del merito e favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personali.

PO5/D2 - PROGETTO “PREPARAZIONE ALLE FACOLTA' DI MEDICINA, E PROFESSIONI SANITARIE” €. 7.328,52

Le risorse destinate sono, finalizzate alla gestione, al coordinamento, alla formazione e alla realizzazione del progetto. Grazie alla convenzione stipulata tra il Centro Orientamento e Formazione dell'Università di Catania e il Liceo “G. Verga” di Adrano, sono stati attivati presso la sede del Liceo i corsi di orientamento e preparazione agli esami di accesso ai Corsi di Laurea (CDL) a numero programmato di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Professioni Sanitarie, Scienze Motorie e Lauree scientifiche. I corsi sono aperti anche a coloro che intendono prepararsi per sostenere gli esami di ammissione a tutti gli altri corsi di laurea di area scientifica. Durante l'anno accademico/scolastico viene realizzato il percorso formativo di 176 ore di lezione articolato con due incontri settimanali, in orario extracurricolare.

PO5/D3 - PROGETTO “VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE” €. 4.335,00

Il Progetto promosso da MIUR, ha come destinatari le scuole secondarie di II grado, statali e paritarie, il Ministero premia: gli studenti con punteggio di 100 e lode nell'esame di Stato; gli studenti vincitori delle competizioni, nazionali e internazionali, elencate nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze.

Le risorse finanziarie sono assegnate alle scuole che premiano gli studenti con uno dei seguenti incentivi: benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura; ammissione a tirocini formativi; partecipazione a iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali con destinazione rivolta alla qualità della formazione scolastica; viaggi di istruzione e visite presso centri specialistici; benefici di tipo economico; altre forme di incentivo secondo intese e accordi stabiliti con soggetti pubblici e privati. L'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) pubblica e aggiorna ogni anno sul proprio sito web i nominativi degli studenti meritevoli nell'*Albo nazionale delle eccellenze*. La "Valorizzazione delle eccellenze" è la terminologia con cui il legislatore ha voluto espressamente sottolineare l'importanza di un compito proprio del personale docente, che è quello di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività.

- Per migliorare e supportare adeguatamente le eccellenze bisogna sostenere, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse.
- Partecipare al programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che prevede concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, significa promuovere la cultura del merito, motivare allo studio, stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personali.

Le proposte per valorizzare le eccellenze e il merito all'interno del nostro istituto sono:

- Allestimento di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze
- Monitoraggio e pubblicazione delle attività inerenti all'eccellenza scolastica
- Curare e allestire una bacheca nel nostro istituto per la pubblicazione dei calendari, degli esiti e delle informazioni relative alle iniziative riservate alle eccellenze. "la bacheca avrebbe un valore schiettamente esemplare per tutti gli studenti" (si potrebbe utilizzare il sito della scuola)
- Promuovere incontri e conferenze con ex-alunni che si sono distinti per merito e che adesso stanno seguendo con successo, o hanno ultimato, il loro percorso di studi. Come istituto partecipiamo già alle **Olimpiadi di Matematica**, di **Fisica**, di **Biologia**, di **Chimica** di **Informatica**, di **Astronomia**, **Italiano**, al **Certamen di Filosofia** e a quello di **Latino**. All'inizio dell'anno scolastico i **vari dipartimenti segnalano i concorsi che ritengono** più funzionali ed interessanti. In seguito, per mezzo di una tabella continuamente aggiornata presente sul sito dell'istituto, si fornisce una tempestiva informazione sui bandi di concorso, man mano che essi pervengono alla scuola.

R98 – FONDO DI RISERVA

€ 2.000,00

Art. 67, punto 1, comma b	Tabelle standard di costi unitari del Regolamento (UE) N. 1303/2013
Art. 14. Punto 1	Regolamento (UE) n. 1304/2013 – opzioni semplificate costi
Attività formativa	Comprende i costi relativi alle figure professionali coinvolte nell'attività di formazione (esperto, tutor). Nello specifico i massimali del costo orario omnicomprensivo per l'esperto e il tutor sono di € 70,00 per l'esperto e € 30,00 per il docente tutor
Attività di gestione	Comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, spese di viaggio e, quando necessario di soggiorno, compensi DS, DSGA, personale della scuola, referente per la valutazione, altro personale, pubblicità ecc..). Il compenso spettante ai dirigenti scolastici nell'ambito dei PON va escluso dalla trattenuta del 20% ai fondi regionali indicati nell'art. 19 comma 3 del CCNL dell'Area V. Infatti, il MIUR – Direzione Generale per il personale scolastico, con la nota n. 16139 del 6/10/2008 ha precisato che "che ai dirigenti delle scuole che partecipano ai progetti in oggetto spetti l'importo del contributo nella sua integrità, fatte salve le ritenute previdenziali ed assistenziali. Nella sede contrattuale competente saranno rimesse eventuali diverse interpretazioni o gli adattamenti ai regolamenti europei in materia di fondi strutturali".

Per quanto concerne gli incarichi aggiuntivi relativi ai sottoelencati progetti di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, può comportare, giusta la previsione dell'art. 19 comma 3 del CCNL area V (dirigenza scolastica), un compenso per il dirigente qualora sia assunto "sulla base di deliberazioni degli organi scolastici competenti" e afferisca all'attuazione di iniziative e alla "realizzazione di programmi specifici" "con finanziamenti esterni". Per quanto attiene la quantificazione del compenso per lo svolgimento di incarichi aggiuntivi della tipologia in questione, il CCNL dell'area V non ne prevede la determinazione in ragione di una cifra oraria; la definizione del compenso viene stabilita (ordinariamente in misura forfettaria o in percentuale rispetto all'assegnazione di fondi esterni)

Art. 19, comma 3 del CCNL 2007 Area V	l'assunzione di incarichi aggiuntivi riguardanti le azioni di Direzione e Coordinamento dei sottoelencati progetti saranno curati dal Dirigente Scolastico.
Art. 89 del CCNL 2007	Il DSGA curerà la gestione contabile, la rendicontazione e il controllo di gestione. Per i sottoelencati progetti sarà riconosciuta una corresponsione forfettaria o in percentuale rispetto all'assegnazione di fondi esterni o sul monte ore complessivo dei singoli progetti/attività. Esso è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi specifici da realizzare in coerenza con il PdM e il PTOF e alla promozione e al coordinamento delle diverse azioni, con particolare attenzione al raccordo con la scuola e la comunità.

RISULTATI DELLA GESTIONE IN CORSO

Analizzati i risultati della chiusura finanziaria al 27.11.2019 che mettono in evidenza un fondo di cassa di **€. 79.235,07** e considerando che sommando i maggior accertamenti con le economie e sottraendo i minor accertamenti con le maggiori spese, risulta un avanzo di amministrazione complessivo a fine esercizio pari a **€. 229.636,82**, con vincolo di spesa **€. 166.702,38** e senza vincolo di spesa **€. 62.934,44**.

Per quanto riguarda le evidenze sui risultati raggiunti in tutti i progetti e le attività caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa declinati in ogni singola scheda illustrativa e finanziaria, al 27/11/2019, si illustra quanto segue:

SPESE			Programmazione alla data 27/11/2019	Somme pagate alla data 27/11/2019
Liv. 1	Liv. 2		a	c
A		ATTIVITA'	348.670,08	266.259,91
	AD1	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	55.367,00	46.374,48
	AD2	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	46.242,63	34.629,96
	AD3	DIDATTICA	33.752,02	28.046,04
	AD4	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	83.222,68	30.761,68
	AD5	VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	110.018,00	106.380,00
	AD6	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	20.067,75	20.067,75
P		PROGETTI	313.236,61	151.112,94
	PD1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	14.532,76	9.091,70
	PD2	Progetti in ambito "Umanistico e Sociale"	146.458,09	64.202,51
	PD3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	116.558,81	57.354,42
	PD4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	2.877,08	165,92
	PD5	Progetti per "Gare e concorsi"	32.809,87	20.298,39
G		GESTIONE ECONOMICHE	0,00	0,00
	GD1	AZIENDA AGRARIA	0,00	0,00
	GD2	AZIENDA SPECIALE	0,00	0,00
	GD3	ATTIVITA' PER CONTO TERZI	0,00	0,00
	GD4	ATTIVITA' CONVITUALE	0,00	0,00
R		FONDO DI RISERVA	2.000,00	0,00
	R98	FONDO DI RISERVA	2.000,00	0,00
Totale			663.906,69	417.372,85

CONTO DI CASSA	SITUAZIONE DI CASSA AL 27/11/2019	
1	Fondo cassa inizio esercizio	126.691,13
2	<u>Ammontare somme riscosse:</u> a) Conto competenze b) Conto residui attivi	291.820,63 112.628,88
3	Totale somme riscosse (a + b)	404.449,51
4	TOTALE (1+3)	531.140,64
5	<u>Ammontare somme pagate:</u> a) Conto competenze b) Conto residui passivi	417.372,85 34.282,72
6	Totale somme pagate (a + b)	451.655,57
7	FONDO CASSA al 27/11/2019 (4-6)	79.485,07
8	Partita di giro	- 250,00
	FONDO CASSA al 27/11/2019 (7-8)	79.235,07

L'importo è comprensivo della partita di giro uguale a €. 250,00 gestita dal DSGA, conseguentemente il fondo cassa corrisponde all'estratto del C/C/B gestito dalla Banca MPS con la situazione di cassa della scuola. Si evidenzia che alla data del 27/11/2019 sono state liquidate la maggior parte dei progetti e delle attività.

FINALITÀ, VOCI DI SPESA E DESTINAZIONE DERIVANTI DAL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

Le Finalità cui vengono destinate le ENTRATE DERIVANTI DAL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE, quelle derivanti da erogazioni liberali, nonché quelle reperite mediante sistemi di raccolta fondi o di adesione a piattaforme di finanziamento collettivo.

Le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie riguardano:

PROGETTO P02/01: "CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE", PER UN TOTALE DI EURO 32.127,58

PROGETTO P02/03: "PEER TUTORING - STUDENTI", PER UN TOTALE DI EURO 3.584,73

PROGETTO P02/04: "DEBATE: ARGOMENTARE E DIBATTERE", PER UN TOTALE DI EURO 1.400,00

PROGETTO P05/01: "OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA, ITALIANO E CERTAMEN, PER UN TOTALE DI EURO 1.505,39

DATI ANAGRAFICI E STRUTTURALI EDIFICI SCOLASTICI DEL LICEO VERGA ADRANO

COMUNE	ADRANO
PROVINCIA	CATANIA
SIGLA PROVINCIA	CT
LOCALITÀ	ADRANO
INDIRIZZO	VIA S. D'ACQUISTO 16
CAP	95031
LATITUDINE	
LONGITUDINE	
CODICE EDIFICIO	0870060774

AMBIENTE ED AREA SCOLASTICA

L'edificio scolastico in esame è inserito in un contesto ambientale privo di elementi di disturbo	SI
Vicinanza discariche	NO
Vicinanza di industrie inquinanti o di emissioni gassose	NO
Presenza di acque, canali o stagni inquinanti o stagnanti	NO
Vicinanza di fonti di inquinamento atmosferico	NO
Presenza di fonti di inquinamento acustico	
vicinanza di sorgenti di radiazioni elettromagnetiche	
Vicinanza di cimiteri all'interno dell'area perimetrata nel vincolo cimiteriale	NO
L'area di pertinenza dell'edificio scolastico è considerata sicura	SI
Accesso non dotato di piazzola adeguata	
Area non recintata	
Area tangente a percorsi di grande traffico	
Area tangente a transiti ferroviari	
Area collocata in zona urbana degradata	
Vicinanza di strutture industriali a rischio	
MACRO AMBITI FUNZIONALI PRESENTI	
Spazi Didattici	Esistenti

Auditorium/Aula Magna	Esistenti
Mensa	Non Esistenti
Palestra/Piscina	Esistenti
Spazi Amministrativi	Esistenti

VINCOLI

Edificio in area soggetta a vincolo idrogeologico	NO
Edificio sito in zona a vincolo paesaggistico	NO
Edificio di vetustà superiore a 50 anni	NO
Edificio situato in zona sismica	Rischio sismicità medio/alta (S=9)
È stato progettato o successivamente adeguato con la normativa tecnica antisismica	NO

CATASTO

L'edificio è accatastato (N.C.E.U.)	SI
Foglio catastale	56
Particella A	1723
Particella B	
Particella C	
Particella D	
Particella E	
Sub A	
Sub B	
Sub C	
Sub D	
Sub E	

COLLEGAMENTI - L'edificio può essere raggiunto con:

Scuolabus	SI
Trasporti pubblici urbani (fermata entro m. 250)	SI
Trasporti pubblici inter-urbani (fermata entro m. 500)	NO
Mezzi ferroviari (stazione più vicina a meno di m. 500)	SI
Mezzi privati	SI
Servizio trasporto alunni disabili	NO
Altro	

CONSISTENZA AREA

Superficie totale dell'area scolastica mq	1450,00
Superficie totale dell'area libera mq	9.971,00
Volume lordo dell'edificio scolastico mc	247,00
L'edificio è articolato in numero di piani	2

TITOLO DI GODIMENTO

L'edificio o i locali in esame sono di proprietà	Città Metropolitana
L'edificio o i locali in esame sono utilizzati	In proprio

ORIGINE ED ETA'

L'Edificio è stato costruito appositamente per uso scolastico	SI
L'edificio è stato costruito per altri usi ed adattato permanentemente ad uso scolastico	NO
Anno di costruzione	1985
Fascia di età di costruzione	dal 1976 in poi
Anno di adattamento ad uso scolastico	
Fascia di età di adattamento ad uso scolastico	

BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'edificio è dotato di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche	SI
--	-----------

accesso dall'esterno con rampe (pendenza < 8%)	SI
scale a norma (alzata non > 16 cm, pedata non < 30 cm)	SI
ascensore per il trasporto di disabili (1,40 x 1,10 m)	NO
servo scala e/o piattaforma elevatrice	NO
servizio igienico specifico per disabili a norma	SI
porte di larghezza minima di 0,90 m	SI
percorsi interni	SI
percorsi esterni	SI
Altro	

ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

L'edificio è dotato di accorgimenti per ridurre i consumi energetici	SI
Vetri doppi o doppi serramenti	SI
Isolamento della copertura	NO
Isolamento pareti esterne	NO
Zonizzazione impianto termico	SI
Pannelli solari	SI
Altro	
L'edificio è dotato di accorgimenti specifici per la protezione dai rumori (isolamento acustico)	NO
Isolamento acustico rispetto alla rumorosità esterna	
Isolamento interno tra aule, corridoi, altri locali	
Isolamento interno tra piani diversi	
Altro	

DATI DIMENSIONAMENTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Alunni e classi

N° Alunni e classi per anni di corso (A.S. 2019/20)

ANNO DI CORSO	ALUNNI	CLASSI	N° MEDIO ALUNNI PER CLASSE
---------------	--------	--------	----------------------------

ANNO DI CORSO	ALUNNI	CLASSI	N° MEDIO ALUNNI PER CLASSE
1	182	8	22.75
2	211	10	21.10
3	226	10	22.60
4	221	9	24.56
5	192	8	24.00

N° Classi del primo anno per indirizzo di studio/tempo scuola (A.S. 2019/20)

DESCRIZIONE	CLASSI
CLASSICO	1
SCIENTIFICO	3
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	2
LINGUISTICO	1
SCIENZE UMANE	1

Personale docente e ATA

Personale della scuola (A.S. 2019/20)

PERSONALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DOCENTI	33	61	94
DI CUI DI SOSTEGNO	3	7	10
ATA	11	14	25

Il dato sul personale ATA rappresenta il totale delle unità operanti in tutte le sedi dell'Istituzione scolastica. Il dato rappresenta il totale dei docenti che insegnano nei diversi plessi dell'Istituto principale, distinti per ordine scuola.

Personale Docente per tipologia di contratto (A.S. 2019/20)

A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
94	10

DATI SUCCESSO SCOLASTICO

Il **tasso di ripetenza** della scuola è calcolato sulla base della somma totale del numero di alunni bocciati (n. 7) nello scrutinio finale di giugno 2019 e la somma totale di alunni con giudizio sospeso (n. 109), respinti (n. 3) nello scrutinio del mese di settembre 2019, diviso il numero totale degli alunni scrutinati (n. 1113). Pertanto, il tasso di ripetenza nell'a.s. 2018/2019 è stato del **0,7 %**. I casi di ripetenza si registrano generalmente nel I Biennio di alcuni Indirizzi di studio. Il **tasso di dispersione scolastica**, cioè il numero dei casi di evasione, abbandono, frequenza saltuaria e interruzione formalizzata è modestissimo e quasi assente.

Servizi web

Pagelle On-Line
Comunicazione eventi scolastici
Comunicazione assenze settimanali
Comunicazione assenze/ritardi giornalieri
Richiesta colloqui
Presenza trasporti pubblici in prossimità'
Presenza parcheggio pubblico in prossimità'
Attrezzature multimediali

Dotazioni dell'Istituto (A.S. 2019/20)

DOTAZIONI MULTIMEDIALI	LABORATORI	ALTRI AMBIENTI
COMPUTER	67	24
LIM	6	0
PROIETTORI INTERATTIVI	0	4

Dati per i 2 plessi

Aule della scuola coperte dal Wi-Fi (A.S. 2019/20)

N. AULE DEDICATE ALLA DIDATTICA	% AULE CON CONNESSIONE WIFI
45	100%

GLI SPAZI

L'Istituto è dislocato su due sedi:

Sede Via S. D'Acquisto 16, con 28 classi che accolgono 651 alunni

Sede Via Donatello 80, con 21 classi che accolgono 438 alunni

SEDE VIA S. D'ACQUISTO		SEDE VIA DONATELLO	
SPAZI	QUANTITA'	SPAZI	QUANTITA'
SALA INSEGNANTI	1	SALA INSEGNANTI	1
LABORATORI MULTIMEDIALI	1	LABORATORI MULTIMEDIALI	1
LABORATORIO DI CHIMICA	1	LABORATORIO DI CHIMICA	1
LABORATORIO DI FISICA	1	LABORATORIO DI FISICA	1
LABORATORIO DISEGNO	1	LABORATORIO DISEGNO	1
LABORATORIO LINGUISTICO	1	LABORATORIO LINGUISTICO	1
PALESTRA	1	PALESTRA	1
CAMPO DI GIOCO POLIVALENTE	1	CAMPO DI GIOCO POLIVALENTE	1
AULA MAGNA	1	AULA MAGNA	1
AUDITORIUM	1	UFFICI SEGRETERIA	1
UFFICI SEGRETERIA	1	UFFICIO PRESIDENZA	1
UFFICIO PRESIDENZA	1		
UFFICIO D.S.G.A.	1		

L'istituto è provvisto di collegamento Internet nelle due sedi e nei laboratori e utilizza la posta elettronica certificata.

Considerando che le classi funzionanti nell'a.s. 2019/2020 sono 45 con 1032 alunni così suddivisi:

DATI STRUTTURALI SCUOLA			PERSONALE		
INDIRIZZO	CLASSI	ALLIEVI	T.I.	T.D.	PROFILO
Classico	5	122	1	0	DIRIGENTE
Scientifico	13	321	1	0	D.S.G.A.
Scientifico opz. Scienze Applicate	13	278	89	5	DOCENTI
Economico Sociale	4	83	4	3	ASS. AMM.
Scienze Umane	4	87	2	1	ASS. TEC.

Linguistico	6	141	4	9	COLL. SCOL.
TOTALE	45	1032	101	18	

CRITERI DI VERIFICA DEL P.A. 2020

L'attività di verifica è effettuata sulla base di apposita relazione predisposta dal dirigente scolastico e dal Dsga, che evidenzia anche le entrate accertate e la consistenza degli impegni assunti, nonché i pagamenti eseguiti. In vista delle priorità triennali di riferimento, si monitorerà l'efficacia delle azioni realizzate nell'ambito del P.A. 2019 per verificarne il raggiungimento degli obiettivi con il fine di prevederne la riproposizione, con eventuali correttivi, o meno nei periodi successivi.

Tutte le attività, quindi, saranno oggetto di verifica secondo i seguenti indicatori:

- **Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;**
- **Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte;**
- **Ricaduta didattica delle attività sugli esiti formativi degli alunni;**
- **Ricaduta organizzativa sulla scuola in termini di benessere organizzativo e diffusione di incarichi;**
- **Costo per azione/costi totali;**
- **Costo previsto/ costo finale.**

Gli indicatori sopra descritti saranno utilizzati per l'analisi qualitativa degli interventi realizzati, rispetto ai seguenti aspetti:

- Qualità del modello organizzativo realizzato;
- Qualità del modello didattico realizzato;
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate;
- Esiti complessivi e decisioni in merito alle attività da confermare/modificare/cancellare.

RELAZIONE TECNICA

Le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2020 vengono riassunte secondo le loro classificazioni per aggregazioni specificando i vincoli di destinazione di ogni risorsa e precisamente:

Avanzo di amministrazione		
Avanzo Non vincolato		62.934,44
Avanzo vincolato		166.702,38
	Totale	<u>229.636,82</u>
Finanziamenti dello Stato		
Dotazione ordinaria		8.001,88
	Totale	<u>8.001,88</u>

Finanziamenti dalla Regione	
Dotazione ordinaria	24.040,14
<u>Totale</u>	<u>24.040,14</u>
Finanziamenti da Enti Locali (Previsione)	
Provincia Vincolati	30.000,00
<u>Totale</u>	<u>30.000,00</u>

01 - Avanzo di amministrazione €. 229.636,82

L'avanzo di Amministrazione al **27/11/2019** è determinato in complessivi €. **229.636,82** di cui €. **62.934,44** non vincolato ed €. **166.702,38** vincolato.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è dimostrato nel mod. D

03 - Finanziamenti dello Stato

- **01 - Dotazione ordinaria** €. **8.001,88**

Assegnazione per ex Alternanza Scuola-Lavoro, come da nota MIUR prot. n. 21795 del 30/09/2019.

04 - Finanziamenti dalla Regione

- **01 - Dotazione ordinaria** €. **24.040,14**

Assegnazione per il funzionamento amministrativo e didattico come da DDS n. 5994 del 21/10/2019 dell'Ass. Reg. BB.CC.AA. e P.I. della Regione Sicilia.

05 - Finanziamenti da Enti Locali

- **02 - Provincia vincolati** €. **30.000,00**
Somma prevista per il pagamento delle utenze.

TOTALE AVANZO + ENTRATE €. 291.678,84

SPESE

Per quanto riguarda le spese, tenuto conto del contesto complessivo all'interno del quale l'Istituzione scolastica opera e considerate le esigenze relative, sono state predisposte le schede attività/progetti come si evince dal Mod. A parte spese con la relativa predisposizione della parte descrittivo contenente dettagliatamente gli obiettivi, le finalità e la parte finanziaria (Mod. B) e sono indicate le risorse finanziarie distinte sia per la quota proveniente dall'avanzo di amministrazione che da nuova previsione.

A - ATTIVITÀ

AD1 - Funzionamento generale e decoro della scuola

- **AD1/01 – Utenze idriche, elettriche e telefoniche € 35.508,65**

Le somme serviranno per il pagamento delle utenze a carico dell'Ente Città Metropolitana.

- **AD1/02 – Utilizzo locali scolastici € 3.217,00**

L'utilizzazione temporanea dei locali del Liceo, forniti dall'ente locale competente, può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con la destinazione dell'istituto stesso, ai compiti educativi e formativi. Con l'attribuzione in uso, l'utilizzatore assume la custodia del bene e risponde, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo nel contempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo. Il Liceo "Verqa" già dall'a.s. 2015/2016 ha disciplinato con proprio regolamento l'ottimale utilizzo dei locali scolastici e la concessione degli spazi per l'installazione di distributori automatici di bevande ed alimenti.

- **AD1/03 – Decoro, manutenzione, attrattività e sicurezza € 14.000,00**

Le somme serviranno per il miglioramento del decoro, dell'attrattività, della manutenzione dell'edificio e della sicurezza dell'istituto.

AD2 - Funzionamento amministrativo

- **AD2/01 - Funzionamento amministrativo generale € 21.652,81**

spese di funzionamento amministrativo generale, quali l'acquisto di: carta, cancelleria, periodici, giornali tecnici e relativi abbonamenti per uso amministrativo, registri, materiale tecnico specialistico, manutenzione fotocopiatrici e computers, compensi ed indennità ai Revisori dei Conti, materiale sanitario, spese postali e telegrafiche, tenuta conto corrente bancario, manutenzione ordinaria dei locali. Sarà, inoltre, gestito l'anticipo al DSGA nella misura di €. 250,00 per le minute spese per un totale annuo di €. 5.000,00.

AD3 - Didattica

- **AD3/01 - Funzionamento didattico € 5.705,98**

Per consentire un idoneo funzionamento delle attività didattiche delle singole classi, non rientranti in specifici progetti, sono previste le spese di funzionamento didattico generale quali l'acquisto di: carta, cancelleria, sussidi didattici, riviste, periodici e relativi abbonamenti per uso didattico, materiale di facile consumo, spese generali per uso didattico e spese per laboratori.

AD4 – Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" PCTO – AS-L

- **AD4/01 – Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" – AS-L € 21.743,94**

Somme previste per tutte le attività riguardanti l'ex Alternanza Scuola-Lavoro in generale.

- **AD4/02 – Eatalia Food - 10.2.5.B-FSEPON-SI-2017-60 € 25.558,50**

L'attività si propone la realizzazione di percorsi formativi che aiutano gli studenti ad acquisire e sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea, utili per cogliere le opportunità che l'Europa e gli altri paesi offrono per consentire la mobilità e l'integrazione nello studio e nel mondo del lavoro, prevedendo percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini/stage in ambito interregionale o all'estero per le classi III e IV. Per quanto riguarda l'assunzione di incarichi aggiuntivi riguardanti i sottoelencati Progetti PON FSE – la Programmazione 2014/2020 ha introdotto nuove forme di sovvenzioni e assistenza ai sensi dell'art. 67 punto 1 comma b) "Tabelle standard di costi unitari del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e introdotto anche "Opzioni semplificate in materia di costi " ai sensi dell'Art. 14.1 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

A05 – Visite, viaggi e programmi di studio all'estero

- **A05/01 – Spese per visite, viaggi e programmi di studio all'estero €. 3.513,00**

Somme programmate per visite istruzione.

Aggregato P - Progetti

Di seguito vengono riportati i progetti dell'offerta formativa che il Liceo intende confermare in continuità degli anni precedenti e progetti/attività che il Liceo intende introdurre e realizzare in funzione dell'obiettivo formativo, nel corrente anno scolastico.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 del CCNL 2007 area V, gli incarichi aggiuntivi riguardanti le azioni di Direzione e Coordinamento dei sottoelencati progetti saranno curati dal Dirigente Scolastico.

Ai sensi dell'art. 89 del CCNL 2007, il DSGA curerà la gestione contabile, la rendicontazione e il controllo di gestione.

Per **alcuni** dei sottoelencati progetti sarà riconosciuta una corresponsione forfettaria sul monte ore complessivo da determinare nel piano finanziario dei singoli progetti/attività. Esso è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi specifici da realizzare in coerenza con il PdM e il PTOF e alla promozione e al coordinamento delle diverse azioni, con particolare attenzione al raccordo con la scuola e la comunità:

P - PROGETTI

PO1 – Progetti in ambito “Scientifico, Tecnico e Professionale”

PO1/01 – Piano Idei e Recupero €. 1.218,81

PO1/02 – Prove Invalsi - RAV - Autovalutazione – PDM €. 1.679,46

PO2 – Progetti in ambito “Umanistico e Sociale”

PO2/01 – Contributo volontario delle famiglie €. 26.176,79

PO2/02 – Orientamento “Entry test - Moduli elettivi di apprendimento” €. 2.888,25

PO2/03 – Peer tutoring – Studenti €. 3.382,53

PO2/04 – Debate: argomentare e dibattere €. 756,91

PO2/05 – L'arte della pittura: i murali €. 750,00

PO2/06 – Piano annuale dell'inclusività €. 500,00

PO2/07 – Sviluppo delle competenze di base - 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-315 €. 44.801,10

PO3 – Progetti per “Certificazioni e corsi professionali”

PO3/01 – ECDL €. 5.476,06

PO3/02 – Certificazioni linguistiche internazionali €. 13.022,33

PO3/03 – Oltre l'Italia PON: 10.2.3C-FSEPON-SI-2018-158 €. 40.706,00

PO4 – Progetti per “Formazione/Aggiornamento del Personale”

PO4/01 – Piano di formazione del personale	€. 556,51
PO4/02 – Piano triennale scuola digitale	€. 2.154,65

PO5 – Progetti per “Gare e Concorsi”

PO5/01 – Olimpiadi di Matematica, Fisica, Informatica, Italiano e Certamen	€. 3.046,04
PO5/02 – Preparazione alle facoltà di Medicina, odontoiatria e professioni sanitarie	€. 7.328,52
PO5/03 – Valorizzazione delle eccellenze	€. 4.335,00

E' stato determinato nella misura inferiore al 10% della dotazione ordinaria della Regione Sicilia, come da circolare n. 24 del 28/10/2019.

TOTALE SPESE €. 291.678,84

Per quanto sopra, si propone al Consiglio d'Istituto l'adozione del P. A. 2020, così come sotto specificato:

RIEPILOGO

ENTRATE		SPESE	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€. 229.636,82	ATTIVITA'	€. 130.899,88
FINANZ. DELLO STATO	€. 8.001,88	PROGETTI	€. 158.778,96
FINANZ. DALLA REGIONE	€. 24.040,14	FONDO RISERVA	€. 2.000,00
FINANZ. DA ENTI LOCALI	€. 30.000,00	DA PROGRAMMARE	€. 0,00
TOTALE	€. 291.678,84	TOTALE	€. 291.678,84

Adrano, 27/11/2019

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)